TAVOLA CLV.

CAVALIERE DEL MERITO MILITARE DI PRUSSIA

Federico I, Elettore di Brandeburgo e primo re di Prussia, figliuolo di Federico-Guglielmo, chiamato il grand' elettore, e di Enrichetta di Nassau Orange, nato nel 1657, giunto agli anni dieci di età instituì un Ordine cavalleresco, al quale diede il nome della *Generosità*. Essendo egli succeduto a suo padre nel 1688, imprese a vivere splendidamente tenendo una corte, foggiata sulla maniera di quella di Luigi XIV re di Francia. Allorchè poi il principe Guglielmo d' Orange fece una spedizione in Inghilterra per occuparne il trono, Federico, ch' era suo prossimo parente diedegli significanti aiuti; al tempo stesso dava soccorso all' impero mandando diecimila uomini in Ungheria contro il Turco. Venuto l' anno 1698, Federico ebbe una conferenza con Guglielmo d' Orange, già divenuto re d' Inghilterra, e questi gli ricusò la seggiola all' elettorale: punto da questa offesa, risolvette di porsi nel numero dei re. Egli seppe servirsi delle circostanze per venire a capo del suo desiderio, e si adoperò con tanta destrezza presso la corte di Francia, e presso quella dell' imperatore, che Leopoldo, attribuendosi la facoltà di creare dei re, eresse il ducato di Prussia in regno. Laonde Federico, il 10 di gennajo 1701 fecesi incoronare solennemente in Coengisberg, spiegando un fasto veramente maraviglioso. In questa ricordevole occasione egli dichiarò prim' Ordine di Prussia quello dell' Aquila nera, conservò quello della Generosità, e decretò eziandio negli statuti

del secondo, che nessuno lo riceverebbe senza aver portato il primo per qualche tempo. Durante il suo regno lo conferì frequentemente tanto ai suoi sudditi, quanto ai personaggi stranieri.

Federico II, detto il grande, figliuolo del sopraddetto, e di Sofia Dorotea di Annover, nato in Berlino il 24 gennajo 1712, nell' anno stesso in cui succedette a suo padre nel 1740, giusto nel giorno della sua inaugurazione, fondò l' Ordine del Merito Militare di cui teniamo discorso, senza però sopprimere quello della Generosità. Lo scopo ch' ebbe Federico II nell' istituire quest' Ordine fu tutto rivolto a mettere emulazione tra soldati, e ben ne aveva bisogno, stantechè egli fin da' primordj del suo regno già meditava di ampliare i suoi dominj col mezzo delle armi, come appunto fece. Quando però l' Ordine del Merito Militare venne fondato, quelli che lo ricevettero furono obbligati a deporre quello della Generosità, ma coloro che non ottennero la decorazione del nuovo Ordine, poterono proseguire a portar quella dell' altro.

L' Ordine di che trattiamo, durante i primi anni del regno di Federico fu conferito agl' impiegati tanto militari, quanto civili del regno. In processo di tempo quest' ultimi ne rimasero esclusi, e solo venne serbato ai militari: nè poteva essere altrimenti, giacchè Federico, ingolfatosi in tante e pericolosissime guerre co' potenti suoi vicini, aveva bisogno estremo di mantener vivo il coraggio ne' suoi soldati, e ben conosceva che ciò meglio non avrebbe potuto ottenere se non che coll' eccitarli a famose imprese colla speranza di gradi onorifici, e di distinzioni manifestanti pubblicamente il coraggio de' prodi. Questa mutazione accadde nell' Ordine senza che di essa esista

V. IV. T. CLVI.

N. Hansoni dis. Prof. Cav. Gio. Silvagni direx. N. Bellonetta inc.

Cav. di S. Aless.ᵗ Newski

un decreto
decreta in
quest' Ordi
taglia, e
del 10 mar
era sul pun
più conferit
rebbe dato
giungesse a
tre raggi d'

La cro
punte smalt
dicare il n
la detta c
nastro ne

Alessan
nacque in Rus
era stretta da
de' Tartari. I
Nowgorod, l
figliuoli Fedo
senza. Fedor

(1) Così da noi
Alessandro Newski

un decreto formale. Il diploma di estensione del 18 gennajo 1810, decreta inoltre, che non possa acquistarsi la decorazione di quest' Ordine se non che per i servigi resi sul campo di battaglia, e il documento di fondazione della croce di ferro del 10 marzo 1813, statuisce che durante la guerra, la quale era sul punto di scoppiare, l' Ordine pel Merito non sarebbe più conferito, e che in casi rari e veramente straordinari sarebbe dato con tre fronde di quercia all' anello. Se taluno poi giungesse a ottenerlo tre volte, il nastro viene decorato con tre raggi d' argento.

La croce del Merito Militare di Prussia è di oro a otto punte smaltate in turchino, colla lettera F. nel centro, a indicare il nome del fondatore, e la leggenda *Pour le mérite*: la detta croce usa portarsi pendente dal collo appesa a un nastro nero filettato di argento.

TAVOLA CLVI.

CAVALIERE DI S. ALESSANDRO NEWSKI (*)

Alessandro Iarosloff, figlio del gran duca di questo nome, nacque in Russia nel 1218. In quell' epoca la Russia sua patria era stretta da' nemici, e in ispecie da mezzodì dalle torme de' Tartari. Il duca Iarosloff per far loro resistenza si partì da Novogorod, luogo di sua residenza, lasciando ivi i due suoi figliuoli Fedor e Alessandro, perchè comandassero in sua assenza. Fedor morì, e Alessandro, a cui rimase tutto il pote-

(*) Così da noi s' intitola quest' Ordine, seguendo il calendario de' Russi, giacchè presso i Cattolici Alessandro Newski non è tenuto affatto per santo.